

NOTIZIARIO

Mostra d'arte a Polistena organizzata dallo storico complesso bandistico «Città di Polistena»

Raramente l'inaugurazione dell'anno sociale di un'associazione viene festeggiato in modo mirabile ed intelligente come ha fatto lo Storico Complesso Bandistico che, in collaborazione con il Centro Studi Polistenesi, ha organizzato in occasione dell'apertura dell'anno sociale 2008 un evento che, nella sua semplicità, ha lasciato un segno indelebile nella storia culturale cittadina.

Domenica 6 gennaio 2008, si è svolta presso i locali della sede sociale una mostra di pitture e sculture dal titolo «Tesori Nascosti dell'Arte Polistenesi». L'evento ha certamente rappresentato un'occasione unica per poter ammirare contemporaneamente un consistente numero di opere d'arte di diversi autori polistenesi, e la straordinarietà è dovuta al fatto che tutte le opere esposte erano provenienti da collezioni private e sono state concesse dai loro proprietari per il solo giorno della mostra come omaggio alla storia bicentennale della banda cittadina e all'impegno profuso dai componenti dell'associazione nella formazione dei giovani musicisti.

L'associazione musicale ha inteso omaggiare la cittadinanza con una bella giornata di festa che ha avuto inizio nella prima mattinata con la sfilata della banda per le vie cittadine sotto la direzione del M° Prof. Pino Russo. In seguito, si è proceduto all'inaugurazione della mostra con una cerimonia molto semplice alla presenza di una buona presenza di pubblico. Dopo l'intervento

del presidente dell'associazione Giovanni Russo che ha tracciato un profilo dell'attività e del ruolo svolto dalla banda cittadina nel contesto socio-culturale locale, sono intervenuti il Prof. Gianfrancesco Solferino, storico dell'arte dell'Università «La Sapienza» di Roma, ed il Prof. Giuseppe Gattuso, dell'Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria, che hanno relazionato sulle opere in mostra e sulla storia artistica della città.

La valenza delle opere esposte, che hanno destato l'ammirazione delle diverse centinaia di visitatori che si sono avvicendati durante tutta la giornata della mostra, è garantita dallo spessore artistico dei loro autori: Francesco, Vincenzo e Gaetano Jerace; Giovan Battista Valensise; Antonio Cannata; Marino Tiganì; Rosalio Scerbo; Nicola Rodinò Toscano; Michelangelo Parlato; Ugo Børgese; Giuseppe e Terra Renda; Giuseppe Pesa; e dei Morani. Grande la soddisfazione del direttivo e dei giovani componenti della banda che hanno visto ricambiato il loro duro lavoro organizzativo col gran successo di pubblico che ha registrato la provenienza di visitatori dall'intera provincia.

Giovanni Quaranta